# Bilancio di **Sostenibilità**



2025

CONFIDARE
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI

**CONFIDARE S.C.p.A.**
Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino
P.IVA 09331900010 - C.F. 80093390013
www.confidare.it

Elaborazione e impaginazione a cura di:
POP Comunicazione

Immagini:
Archivio Confidare, Magnific, Unsplash

Si ringraziano quanti hanno contribuito alla redazione del Bilancio di Sostenibilità

# INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Confidare, riferita all'esercizio 2025. Dopo la prima esperienza relativa al 2024, la Società prosegue il **percorso volontario di trasparenza**, **responsabilità e progressiva integrazione dei fattori ESG** nel modello operativo e gestionale.

Confidare è una società cooperativa a mutualità prevalente, iscritta all'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB, che sostiene le micro, piccole e medie imprese attraverso garanzie mutualistiche, credito diretto, finanza agevolata, consulenza e servizi di accompagnamento. La Società opera secondo un modello di **intermediazione finanziaria inclusiva, prudente e radicata nei territori**, orientato a favorire l'accesso al credito, la continuità aziendale e la creazione di valore condiviso.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 mantiene l'impianto tematico introdotto nella prima edizione, aggiornandolo con i dati dell'esercizio e con le principali iniziative maturate nel corso dell'anno. Il documento approfondisce identità e valori, governance e organizzazione, sistema della garanzia mutualistica, rapporto con gli stakeholder, impatto territoriale, capitale umano, performance ESG, rischi climatici e ambientali e prospettive future.

La rendicontazione è uno strumento per leggere il percorso aziendale e dialogare con Soci, imprese, istituzioni, sistema bancario, associazioni di categoria, dipendenti, fornitori e comunità locali. Per Confidare, **la sostenibilità è un criterio di gestione e di responsabilità**, da sviluppare con concretezza e proporzionalità, in coerenza con la natura mutualistica della Società e con il suo ruolo a sostegno dell'economia reale.

# *Lettera del Presidente*

Carissime Socie e carissimi Soci,

con il Bilancio di Sostenibilità 2025 proseguiamo il percorso avviato con la prima edizione e rendicontiamo in modo trasparente, concreto e responsabile il nostro impegno a favore delle imprese, dei territori e delle comunità in cui operiamo.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento. In un contesto economico ancora caratterizzato da incertezza, selettività nell'accesso al credito e crescente complessità regolamentare, Confidare ha continuato a svolgere il proprio ruolo di intermediario finanziario vigilato a vocazione mutualistica, sostenendo le micro, piccole e medie imprese con prudenza gestionale e prossimità territoriale.

Per la nostra Società, **la sostenibilità si traduce in scelte concrete**. È il modo in cui interpretiamo ogni giorno la nostra missione: facilitare l'accesso al credito, accompagnare le imprese nei percorsi di sviluppo, prestare attenzione alla nuova imprenditorialità e all'inclusione, promuovere cultura finanziaria e rafforzare il dialogo con il territorio.

Nel corso dell'anno abbiamo proseguito l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali, rafforzando i presìdi sui rischi climatici e ambientali, la raccolta di informazioni qualitative presso le imprese e la partecipazione a iniziative pubbliche dedicate alla transizione energetica, alla valorizzazione dei mestieri artigiani e al futuro delle nuove generazioni.



Questo Bilancio fotografa i risultati raggiunti e orienta l'impegno futuro. La sostenibilità, per un Confidi, significa **mettere la finanza al servizio dell'economia reale**, contribuendo a costruire condizioni di crescita più inclusive, equilibrate e durature.

Ringrazio i Soci, le imprese, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, le persone di Confidare e tutti gli stakeholder che contribuiscono quotidianamente a questo percorso. La fiducia che ci viene accordata è il fondamento della nostra responsabilità e lo stimolo a continuare a migliorare.

Con stima,
**Adelio Giorgio Ferrari**
*Presidente*

# NOTA METODOLOGICA E RACCORDO VOLONTARIO AGLI STANDARD

La rendicontazione è riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e prosegue il percorso volontario avviato da Confidare. Ove utile a rappresentare l'evoluzione delle iniziative aziendali, sono richiamate anche attività avviate negli esercizi precedenti e proseguite o consolidate nel corso dell'anno.

Le informazioni sono state selezionate secondo un **approccio proporzionato** alla dimensione, alla complessità operativa e alla natura mutualistica di Confidare, per descrivere gli aspetti economici, sociali, ambientali e di governance più rilevanti.

Il documento ha **natura volontaria** e non costituisce dichiarazione di conformità integrale a uno specifico standard. La struttura si ispira tuttavia alle principali buone prassi europee di rendicontazione di sostenibilità, con particolare attenzione alla tracciabilità delle fonti, alla misurabilità degli indicatori e al collegamento tra sostenibilità, strategia e gestione dei rischi.

Il documento riguarda Confidare S.C.p.A. Le informazioni derivano principalmente dal Bilancio d'esercizio 2025, dalla Relazione sulla gestione, dalla documentazione degli Organi sociali e dalle evidenze delle funzioni aziendali. Il Bilancio di Sostenibilità non è sottoposto ad assurance esterna.



# TEMI RILEVANTI E PRIORITÀ ESG

Confidare ha individuato i principali temi ESG attraverso una valutazione qualitativa e proporzionata, coerente con la propria natura di intermediario finanziario mutualistico e con le caratteristiche della propria attività.

In questa fase Confidare non ha condotto una valutazione formalizzata di doppia materialità. Considerata la natura prevalentemente immateriale e di servizio dell'attività, gli impatti ambientali diretti risultano contenuti. Assume invece particolare rilievo la dimensione sociale, connessa alla missione di inclusione finanziaria e al sostegno delle micro, piccole e medie imprese. Sul piano finanziario, l'attenzione riguarda i fattori ESG che possono incidere sulla qualità del credito, sui rischi operativi e reputazionali e sulla sostenibilità del modello aziendale.

Da questa analisi emergono cinque ambiti prioritari:

- **Solidità, governance e gestione dei rischi**
- **Accesso al credito e inclusione finanziaria**
- **Soci, clienti, territori e comunità**
- **Capitale umano**
- **Rischi climatici e ambientali**



# IDENTITÀ E VALORI

Confidare è un intermediario finanziario cooperativo a vocazione mutualistica, radicato nei territori e orientato al sostegno delle micro, piccole e medie imprese. Nel corso della propria storia ha accompagnato oltre 51.000 imprese e rilasciato garanzie per circa 2,6 miliardi di euro, fornendo anche consulenza finanziaria, servizi di finanza agevolata e finanziamenti diretti.

La forza del modello Confidare risiede nella capacità di coniugare **prossimità territoriale, competenza tecnica e presidio prudente del rischio**. La Società opera come punto di raccordo tra imprese, sistema bancario, associazioni di categoria, enti pubblici e istituzioni, contribuendo a rendere più accessibili gli strumenti finanziari e agevolativi necessari alla crescita dell'economia reale.

L'approccio cooperativo consente a Confidare di interpretare i bisogni delle imprese attraverso un rapporto fondato su ascolto, personalizzazione e conoscenza del territorio. In questa prospettiva, la garanzia mutualistica non rappresenta soltanto uno strumento tecnico di mitigazione del rischio, ma una **leva di inclusione finanziaria, continuità aziendale e sviluppo responsabile.**

La sede di Torino, ospitata a Palazzo d'Harcourt, oggi Casa Vélo, richiama i temi dell'apertura, della relazione e della connessione con il territorio.




## I valori che ci guidano

### Sostenibilità

Promuovere l'accesso al credito e l'inclusione finanziaria in modo responsabile, contribuendo alla crescita equilibrata delle imprese e dei territori.

### Responsabilità

Operare con prudenza, competenza e consapevolezza del ruolo svolto nei confronti di Soci, clienti, banche, istituzioni e comunità locali.

### Progresso

Guardare al futuro con capacità di innovazione, sviluppando soluzioni e servizi in grado di anticipare i bisogni delle imprese e accompagnarne l'evoluzione.

### Attenzione

Ascoltare con cura gli interlocutori, valorizzando prossimità territoriale, conoscenza dei dati e personalizzazione delle risposte.

### Integrità

Fondare ogni decisione su trasparenza, correttezza, rispetto delle regole e costruzione della fiducia nel lungo periodo.

# LA STORIA

## 1972

Confidare nasce da una lunga tradizione di sostegno al tessuto imprenditoriale locale, avviata nel 1972 con la costituzione di una Cooperativa di Garanzia di matrice Confartigianato operante in Piemonte. Da quella esperienza ha preso forma un percorso fondato sulla mutualità, sulla vicinanza alle imprese e sulla volontà di rendere più accessibile il credito alle micro, piccole e medie imprese.

## 2009

Nel 2009 la Società ha ottenuto il riconoscimento quale intermediario finanziario vigilato ai sensi dell'allora vigente art. 107 TUB, consolidando il proprio percorso di strutturazione e presidio prudenziale.

## 2003

Nel 2003, sette Confidi provinciali piemontesi promossi o affiliati a Confartigianato Imprese Piemonte hanno dato vita a Confartigianato Fidi Piemonte, realizzando un'aggregazione territoriale.

## 2016

Il 9 marzo 2016 Banca d'Italia ha autorizzato il Confidi a concedere finanziamenti diretti nei confronti del pubblico ai sensi degli artt. 106 e seguenti del TUB, ampliando il perimetro operativo e affiancando alla garanzia mutualistica un ulteriore strumento di sostegno finanziario alle imprese.

## 2017

Nel 2017, l'organizzazione ha assunto la denominazione Confidare S.C.p.A. L'anno successivo, nel 2018, è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Cogart CNA Piemonte, rafforzando ulteriormente la base associativa e la presenza nel sistema dei Confidi.

## 2025

Nel 2025, con la pubblicazione e la presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, Confidare ha rafforzato il proprio percorso di trasparenza e responsabilità e aperto un confronto pubblico con istituzioni, sistema bancario, associazioni e stakeholder sui temi della sostenibilità.

## 2023

Dal 2023 Confidare ha sede a Torino, in Via XX Settembre 41, all'interno di Palazzo d'Harcourt - Casa Vélo.

## OGGI

Oggi Confidare opera su scala nazionale, mantenendo un forte radicamento in Piemonte.

# GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Il modello di governance e l'assetto organizzativo sono definiti in coerenza con la natura mutualistica della Società e con i principi di **sana e prudente gestione**, assicurando un equilibrio tra indirizzo strategico, gestione operativa e sistema dei controlli.

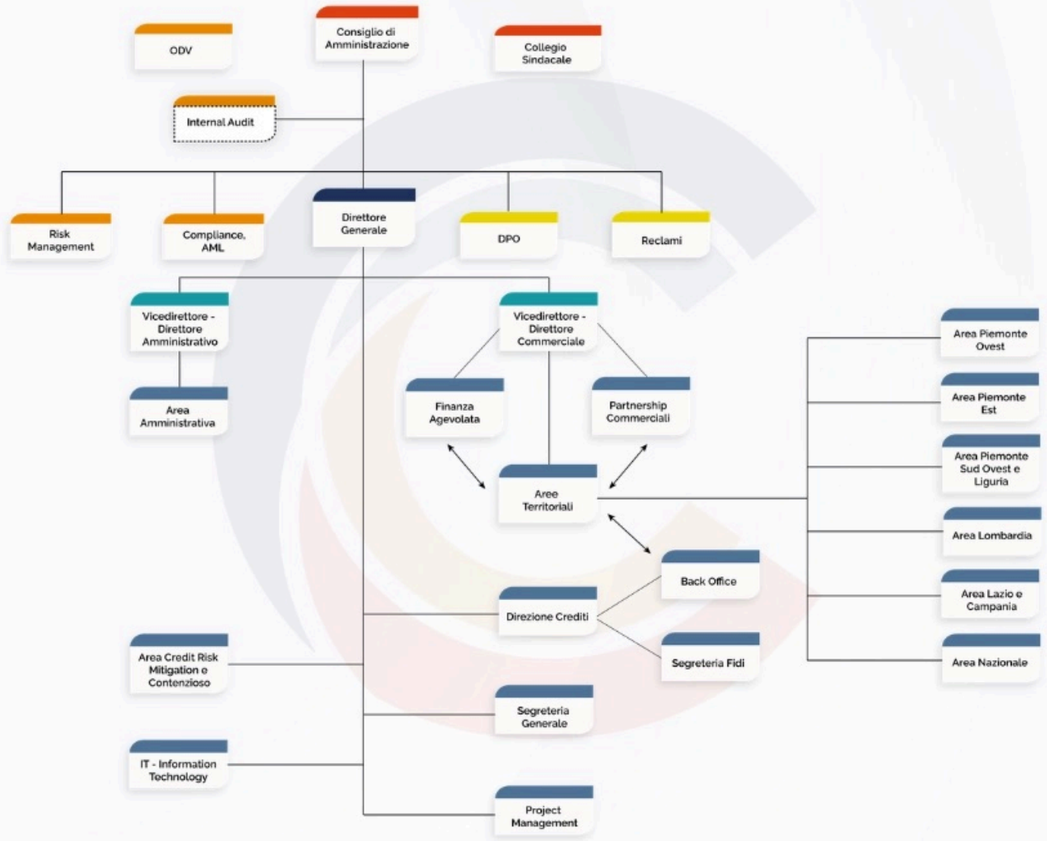
Confidare adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, articolato nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale. La sostenibilità è **progressivamente integrata** nella governance complessiva, dalla pianificazione e dai processi decisionali alla gestione dei rischi e ai presìdi di controllo.

Il coordinamento operativo è affidato alla Direzione Generale, che assicura l'attuazione degli indirizzi definiti dagli Organi sociali e il raccordo tra funzioni creditizie, amministrative, commerciali e specialistiche. A presidio dei rischi e della conformità operano le Funzioni di Risk Management, di Compliance e Antiriciclaggio e di Internal Audit, insieme ai presìdi specialistici previsti dall'assetto organizzativo.

Il modello organizzativo favorisce il raccordo tra le funzioni e la circolazione delle informazioni, a supporto della qualità del servizio e del controllo dei rischi.



# ORGANIGRAMMA AZIENDALE






# Una presenza territoriale vicina alle imprese

La prossimità rappresenta un elemento distintivo del modello Confidare. La Società opera attraverso **cinque Aree Territoriali e tredici uffici**, mantenendo un rapporto diretto con imprese, associazioni di categoria, banche e istituzioni locali.

La rete integra la competenza specialistica della sede centrale con la conoscenza dei territori, consentendo di offrire alle imprese ascolto, consulenza e soluzioni finanziarie calibrate sulle specifiche esigenze.

| Area Territoriale | Sedi |
|---|---|
| **Piemonte Ovest** | Torino |
| **Piemonte Est** | Alessandria, Novara, Biella, Gravellona Toce, Tortona, Vercelli |
| **Piemonte Sud-Ovest e Liguria** | Asti, Fossano, Savona |
| **Lombardia** | Milano |
| **Lazio e Campania** | Roma, Napoli |



# PRINCIPI DI TRASPARENZA E CONTROLLO

In quanto intermediario finanziario vigilato, Confidare fonda il proprio modello di gestione su principi di **legalità, correttezza, trasparenza e sana e prudente gestione.** Il sistema dei controlli interni, le procedure aziendali e i flussi informativi concorrono al presidio dei principali rischi e alla tracciabilità dei processi decisionali.

La trasparenza si esprime negli obblighi di informativa economico-finanziaria e prudenziale e nella relazione quotidiana con Soci e clienti, attraverso la correttezza della comunicazione commerciale, la tutela dei dati personali e la gestione dei reclami.



## Modello 231 e Codice Etico

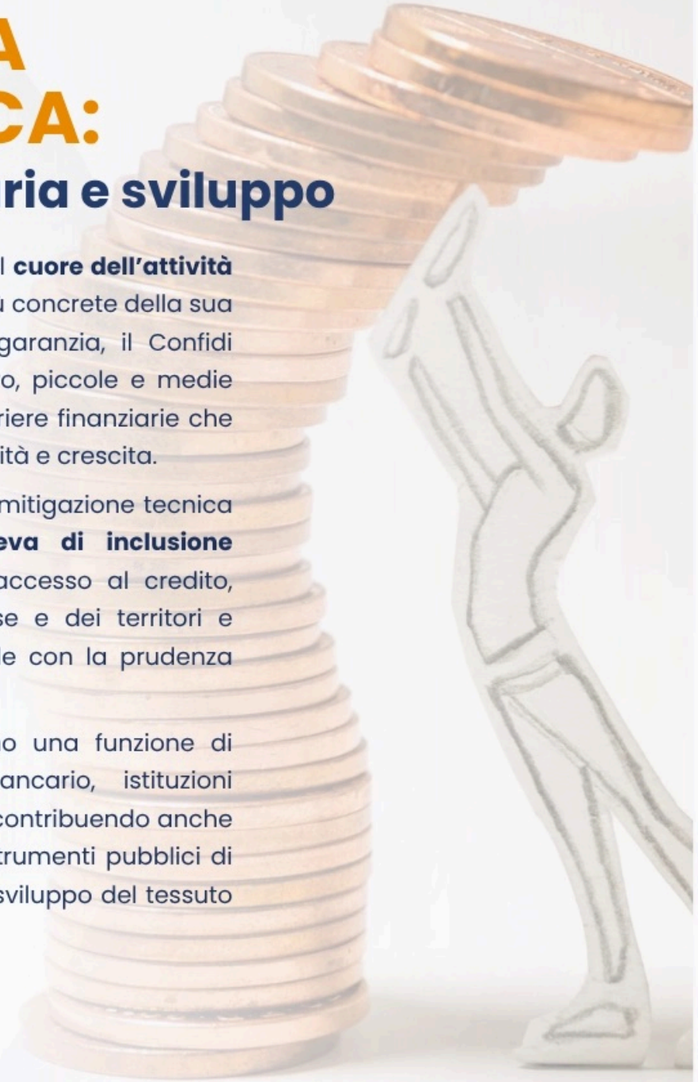
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 integra procedure, responsabilità e controlli finalizzati alla prevenzione dei comportamenti illeciti e alla tutela della reputazione aziendale. La sua attuazione è presidiata dall'Organismo di Vigilanza, attraverso specifici flussi informativi e attività di verifica.

Il Codice Etico rappresenta il riferimento valoriale per Organi sociali, Direzione, dipendenti, collaboratori e soggetti che operano con Confidare, orientandone i comportamenti secondo principi di integrità, trasparenza, rispetto delle regole, tutela della persona e responsabilità verso la collettività.

| | |
|---|---|
| **MODELLO 231**<br>Prevenzione e controllo | **ORGANISMO DI VIGILANZA**<br>Flussi informativi e verifica |
| **CODICE ETICO**<br>Principi e comportamenti | **WHISTLEBLOWING**<br>Canale interno di segnalazione |

# LA GARANZIA MUTUALISTICA:

## inclusione finanziaria e sviluppo



La garanzia mutualistica rappresenta il **cuore dell'attività di Confidare** e una delle espressioni più concrete della sua missione cooperativa. Attraverso la garanzia, il Confidi facilita l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese, contribuendo a ridurre le barriere finanziarie che possono limitarne investimenti, continuità e crescita.

Il valore della garanzia supera la sola mitigazione tecnica del rischio. La garanzia è una **leva di inclusione finanziaria**: amplia le possibilità di accesso al credito, valorizza la conoscenza delle imprese e dei territori e coniuga il sostegno all'economia reale con la prudenza nella valutazione del merito creditizio.

In questo modello, i Confidi svolgono una funzione di raccordo tra imprese, sistema bancario, istituzioni pubbliche e associazioni di categoria, contribuendo anche a rendere più efficace l'utilizzo degli strumenti pubblici di garanzia e delle risorse destinate allo sviluppo del tessuto produttivo.

# FARE SISTEMA:

## rappresentanza e dialogo istituzionale

La capacità di accompagnare le imprese si rafforza attraverso reti di rappresentanza e collaborazione che collegano il livello nazionale con il confronto territoriale.

### Fedart Fidi

Confidare aderisce a Fedart Fidi, la Federazione nazionale dei Confidi dell'artigianato e delle PMI costituita da Confartigianato, CNA e Casartigiani. La Federazione favorisce il confronto tra gli intermediari, la diffusione di buone pratiche, l'aggiornamento normativo e il rafforzamento del ruolo dei Confidi nelle politiche di accesso al credito.

La partecipazione a Fedart Fidi consente a Confidare di contribuire al confronto nazionale sull'evoluzione del comparto, sulla sostenibilità del modello mutualistico e sulle nuove esigenze finanziarie delle micro e piccole imprese.

### Comitato Torino Finanza

Confidare è membro del Comitato Torino Finanza, organismo promosso dalla Camera di commercio di Torino, nell'ambito del quale partecipa al confronto tra operatori economici e finanziari anche sui temi della sostenibilità e dell'ESG.

La partecipazione al Comitato rappresenta un ulteriore canale di dialogo con il territorio e con il sistema istituzionale, contribuendo alla diffusione della cultura finanziaria e della finanza sostenibile e alla costruzione di strategie condivise per uno sviluppo economico responsabile.

# Un sistema al servizio dell'inclusione finanziaria

La garanzia mutualistica rappresenta uno strumento concreto di **sussidiarietà e inclusione finanziaria**. Attraverso i Confidi, risorse private e pubbliche possono essere indirizzate verso il tessuto produttivo, facilitando l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese e rafforzando l'efficacia delle politiche di sostegno all'economia reale.

I Confidi svolgono così una funzione di raccordo tra imprese, banche, istituzioni e associazioni di categoria, combinando conoscenza dei territori, valutazione del merito creditizio e strumenti di mitigazione del rischio.



| Indicatore | Ultimi dati disponibili |
|---|---|
| **Imprese socie** | 930.140 |
| **Confidi osservati** | 129 |
| **Garanzie in essere** | 7,1 miliardi di euro |
| **Nuove garanzie nell'anno** | 2,7 miliardi di euro |

*Fonte: Fedart Fidi, Ricerca 2025, slide 19 (dati di bilancio 2024; rilevazione su 30 Confidi maggiori e un campione di 99 Confidi minori).*

Il modello amplia l'accesso al credito, sostiene le imprese nelle fasi più delicate e accompagna investimenti, nuova imprenditorialità e percorsi di crescita.

In questo sistema Confidare opera come **intermediario specializzato e infrastruttura mutualistica** al servizio delle imprese e dei territori.

# IL 2025 DI CONFIDARE

Nel 2025 Confidare ha sostenuto le micro, piccole e medie imprese attraverso garanzie, credito diretto e servizi finanziari specialistici.

L'attività è stata accompagnata da un approccio improntato alla **prudenza, alla solidità patrimoniale e al presidio dei rischi,** mantenendo al centro la capacità di offrire risposte concrete alle esigenze finanziarie delle imprese e dei territori.

## Sostegno alle imprese

| Indicatore 2025 | Valore |
|---|---|
| **Garanzie e fideiussioni commerciali** | |
| Importo rilasciato | € 61,66 mln |
| N. pratiche | 982 |
| Finanziamenti sottostanti | € 77,96 mln |
| **Credito Diretto** | |
| Importo erogato | € 12,51 mln |
| N. operazioni | 132 |
| **Focus start-up** | |
| Garanzie rilasciate | € 26,3 mln |
| N. start-up garantite | 274 |

## Solidità e base sociale

| Indicatore 2025 | Valore |
|---|---|
| Fondi propri | € 26,39 mln |
| CET1 / Tier 1 / Total Capital Ratio | 31,6% |
| Imprese socie | 30.944 |
| Nuovi Soci | 589 |



# LA CENTRALITÀ DEI SOCI

Il modello cooperativo di Confidare si fonda sulla partecipazione dei Soci e sul principio mutualistico. Ogni Socio cooperatore partecipa alla vita societaria secondo il principio "**una testa, un voto**", indipendentemente dal numero di azioni possedute, contribuendo a un modello di governance democratico e inclusivo.

L'Assemblea dei Soci rappresenta il principale momento istituzionale di confronto e condivisione. Il sistema delle Assemblee separate territoriali favorisce la partecipazione della base sociale e mantiene un collegamento diretto tra la governance della Società e le comunità imprenditoriali dei diversi territori in cui Confidare opera.

Il dialogo con i Soci prosegue oltre gli appuntamenti assembleari. L'ascolto delle esigenze e il confronto continuo orientano l'evoluzione dei servizi e delle strategie aziendali.

**1 socio**
*1 voto*

**Territorio**
*Assemblee separate*

**Condivisione**
*Assemblea Generale*



# ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il sistema di governo di Confidare si fonda sulla chiara distinzione tra **indirizzo e supervisione strategica, gestione operativa e controllo**, secondo un modello coerente con la natura cooperativa della Società e con il ruolo di intermediario finanziario vigilato.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici e presidia l'evoluzione del modello aziendale, l'adeguatezza degli assetti e la gestione dei rischi. Nell'ambito del percorso ESG, promuove la progressiva integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nella pianificazione e nei processi decisionali.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, operando con autonomia e indipendenza.

| Consiglio di Amministrazione | Collegio Sindacale |
|---|---|
| **Presidente:** Adelio Giorgio Ferrari | **Presidente:** Stefano Marzari |
| **Vicepresidenti:** Luciano Paniate, Gionata Pirali | **Sindaci effettivi:** Andrea Bottazzi, Massimo Cassarotto |
| **Consiglieri:** Gian Paolo Coscia, Mattia Palenzona, Claudio Rizzolo *(Link Auditor)*, Michele Rondinelli, Cesare Italo Rossini, Alessia Sanna *(Esponente Responsabile Antiriciclaggio)* | **Sindaci supplenti:** Massimo Rosso, Luigi Tealdi |



# LE PERSONE DI CONFIDARE

Competenze, esperienza e capacità di relazione incidono direttamente sulla qualità del servizio offerto alle imprese, sul presidio dei rischi e sulla continuità del modello mutualistico.

La Società promuove un ambiente di lavoro fondato su **collaborazione, rispetto, pari opportunità e valorizzazione delle professionalità**, affiancando alla stabilità dei percorsi lavorativi strumenti di flessibilità e conciliazione vita-lavoro, tra cui part-time, smart working su base volontaria e forme collettive di previdenza, assistenza sanitaria e copertura assicurativa.

La formazione sostiene lo sviluppo delle competenze tecniche, relazionali e manageriali e l'aggiornamento in materia di regolamentazione, rischi, sostenibilità e digitalizzazione. Salute, sicurezza e benessere organizzativo costituiscono parte integrante dell'attenzione rivolta alle persone.

## Una struttura direzionale giovane

La struttura direzionale, composta dal Direttore Generale e dai due Vicedirettori/Direttori di settore, presenta al 31 dicembre 2025 un'**età media di 40,3 anni.**

| | |
|---|---|
| **Totale personale** | **60** |
| **Tempo indeterminato** | **57** |
| **Tempo determinato** | **3** |
| **Part-time** | **10** |
| **Donne / Uomini** | **33/27** |
| **Età media organico complessivo** | **50,2 anni** |
| **Anzianità media di servizio** | **circa 15 anni** |
| **Distribuzione per sede** | **24 persone \| Sede centrale**<br>**36 persone \| Sedi territoriali** |

## Remunerazione responsabile

Nel 2025 Confidare ha adottato e successivamente aggiornato la propria Policy di remunerazione e incentivazione, rafforzando il collegamento tra sistemi premianti, **obiettivi sostenibili, gestione prudente dei rischi e tutela della clientela.** La Policy prevede specifici presìdi anche per il personale a contatto con il pubblico e il coinvolgimento delle Funzioni di controllo.

Le politiche di gestione e remunerazione del personale sono improntate a principi di non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle competenze.

# RELAZIONI CHE GENERANO VALORE

## Stakeholder e territorio

Confidare opera all'interno di una rete di relazioni che comprende Soci e imprese, sistema bancario, associazioni di categoria, istituzioni, enti pubblici, persone, fornitori e partner professionali. La natura cooperativa e mutualistica della Società si traduce in un modello fondato su **prossimità, ascolto, trasparenza e collaborazione.**

Il rapporto diretto con le imprese e con gli attori dei territori consente di rilevarne i bisogni e sviluppare soluzioni finanziarie coerenti, anche attraverso iniziative condivise a sostegno dell'economia reale.



### Soci e imprese

La relazione con Soci e clienti è improntata a correttezza, trasparenza e tutela della clientela. Comunicazione commerciale, protezione dei dati personali, gestione dei reclami e Product Governance concorrono alla qualità del servizio e al miglioramento continuo dei processi.

### Territori e istituzioni

Confidare mantiene un confronto continuativo con associazioni di categoria, sistema bancario, enti pubblici e istituzioni, partecipando a iniziative e momenti di dialogo dedicati all'accesso al credito, allo sviluppo delle imprese e alla sostenibilità.

### Fornitori e partner

I rapporti con fornitori e partner sono gestiti secondo principi di correttezza, affidabilità e presidio dei rischi. Per le attività esternalizzate, specifici processi disciplinano selezione, due diligence, requisiti contrattuali, monitoraggio e continuità del servizio.

# DIALOGO, CULTURA E SOSTENIBILITÀ SUL TERRITORIO

Nel 2025 Confidare ha affiancato alla rendicontazione iniziative dedicate alla sostenibilità, alla cultura finanziaria, alle nuove generazioni e al mondo artigiano, promuovendo il confronto con imprese, istituzioni, associazioni e comunità.

Sito web, newsletter e canali digitali contribuiscono ad ampliare questo dialogo, rendendo più accessibili informazioni, iniziative e contenuti rivolti ai diversi stakeholder.




## Il primo Bilancio di Sostenibilità

Il 12 giugno 2025, a Torino, Confidare ha presentato pubblicamente il proprio primo Bilancio di Sostenibilità, riferito all'esercizio 2024. L'incontro ha rappresentato un momento di confronto con il mondo bancario, finanziario, istituzionale e associativo sui temi ESG e sul ruolo dei Confidi nel sostegno alle PMI e nei percorsi di transizione e sviluppo.



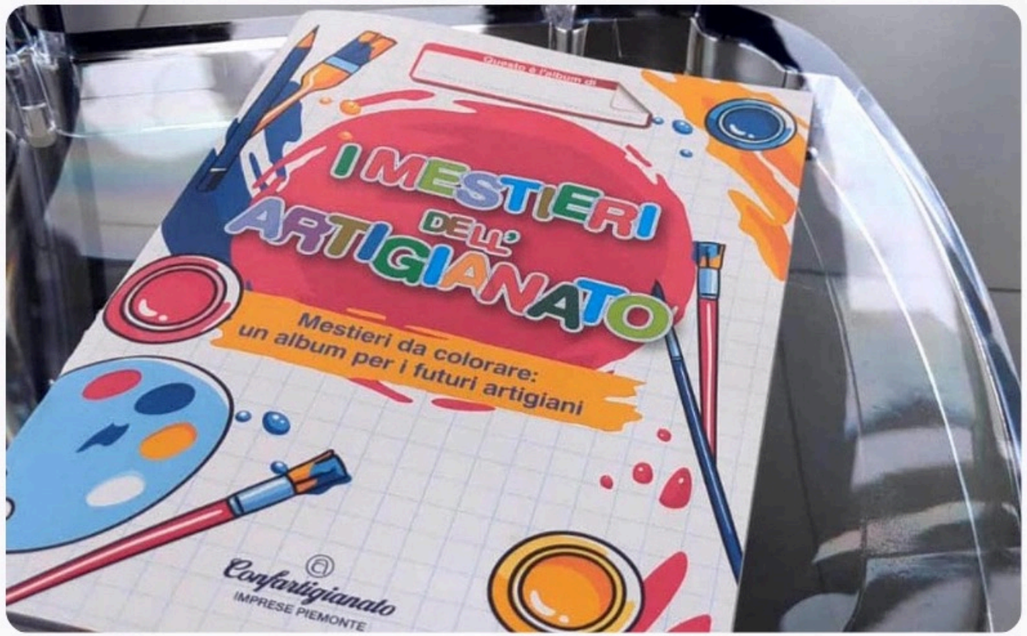

La presentazione ha rafforzato il valore del Bilancio come strumento di rendicontazione e come occasione di trasparenza, dialogo e condivisione con gli stakeholder.



# I Mestieri dell'Artigianato

Nel corso del 2025 Confidare ha partecipato a "I Mestieri dell'Artigianato", iniziativa promossa da Confartigianato Imprese Piemonte con il sostegno della Regione Piemonte e rivolta agli alunni delle scuole primarie.

Il progetto avvicina le nuove generazioni alla cultura del lavoro, alla manualità, alla creatività e al valore delle competenze, rafforzando il legame tra scuola, impresa e comunità. La partecipazione di Confidare si inserisce nella propria vocazione mutualistica e nell'attenzione alla crescita futura del tessuto produttivo.




# Energia, sostenibilità e accesso al credito

Nell'ambito della Settimana per l'Energia e la Sostenibilità 2025, Confidare ha partecipato al seminario regionale promosso da Confartigianato Imprese Piemonte dedicato a bandi regionali e camerali, sostenibilità e accesso al credito bancario, con il coinvolgimento di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte.

L'iniziativa ha favorito il confronto sulle esigenze delle PMI e sulla crescente rilevanza dei fattori di sostenibilità nell'accesso al credito e agli strumenti agevolativi.

Settimana 2025 per l'Energia e la Sostenibilità



# LA SOSTENIBILITÀ DI CONFIDARE NEL 2025

## Solidità, impatto sociale, ambiente e governance

Il percorso di sostenibilità di Confidare integra **solidità economica e patrimoniale, inclusione finanziaria, attenzione alle persone, responsabilità ambientale e qualità della governance**. Nel 2025 questi ambiti sono stati sviluppati secondo un approccio progressivo e proporzionato alla natura mutualistica della Società e al suo ruolo di intermediario finanziario vigilato.

### SOLIDITÀ

| | |
|---|---|
| Patrimonio netto | € 26.408.222 |
| Fondi propri | € 26,39 mln |
| Utile netto | € 34.885 |
| CET1 / Total Capital Ratio | 31,6% |

La solidità patrimoniale rappresenta il presupposto per assicurare continuità operativa e capacità di sostegno alle imprese nel tempo.

### IMPATTO SOCIALE

| | |
|---|---|
| Soci | 30.944 |
| Nuovi Soci | 589 |
| Totale personale | 60 |

5 Aree Territoriali / 13 uffici

Inclusione finanziaria, prossimità e relazione con le imprese costituiscono la principale dimensione di impatto del modello mutualistico di Confidare.

### AMBIENTE E RISCHI CLIMATICI

- Questionari ESG alle imprese
- Dati ESG nel processo creditizio
- Mappatura dei rischi climatici e ambientali

Per un intermediario finanziario, la dimensione ambientale assume rilievo soprattutto attraverso la progressiva integrazione dei fattori climatici e ambientali nella valutazione e gestione dei rischi.

### GOVERNANCE RESPONSABILE

- Sistema dei controlli interni
- Modello 231 e Codice Etico
- Policy di remunerazione e incentivazione
- Integrazione progressiva dei fattori ESG

Governance, controlli e gestione prudente dei rischi costituiscono la struttura attraverso cui Confidare integra progressivamente la sostenibilità nei processi aziendali.

# RISCHI CLIMATICI E AMBIENTALI:

## un percorso di integrazione progressiva

Nel 2025 Confidare ha proseguito l'allineamento, avviato nel 2023, alle aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali, secondo un approccio proporzionato alla propria dimensione e al modello operativo.

Il percorso mira a integrare gradualmente tali fattori nei **processi di governo, valutazione, monitoraggio e controllo dei rischi** e a valutarne i possibili effetti sul portafoglio, sull'operatività e sulle relazioni con gli stakeholder.



## RISCHIO REPUTAZIONALE

Nel corso dell'anno Confidare ha comunicato al mercato e agli stakeholder il proprio percorso ESG attraverso il Bilancio di Sostenibilità, il Bilancio d'esercizio e l'Informativa al Pubblico.

- Trasparenza
- Rendicontazione
- Stakeholder

## RISCHIO DI CREDITO

È proseguita la raccolta di informazioni qualitative attraverso questionari ESG rivolti alle imprese, con l'obiettivo di affiancare tali evidenze alle informazioni quantitative rese disponibili dai provider di mercato. I dati sono stati oggetto di una prima analisi da parte del Risk Manager e portati all'attenzione dell'Organo con funzione di supervisione strategica. Confidare ha inoltre richiesto al provider informatico l'integrazione nell'anagrafica aziendale dei dati ESG presenti nei report Cerved.

Le attività costituiscono la base per successive analisi aggregate del portafoglio e per la progressiva definizione di indicatori e soglie di monitoraggio dei rischi climatici e ambientali nell'ambito del framework di propensione al rischio.

## RISCHIO OPERATIVO

Con riferimento ai profili connessi alle attività esternalizzate, nel 2025 è stata effettuata una mappatura dei principali siti del provider informatico, concentrando l'analisi sui rischi fisici, con particolare riferimento ai profili idrogeologici e sismici.

- Rischi fisici
- Outsourcing
- Continuità operativa

# LE PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Le priorità di sviluppo riguardano il rafforzamento della qualità della rendicontazione, della disponibilità dei dati e dell'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali, in coerenza con l'evoluzione normativa e con gli indirizzi del Piano Strategico 2026-2028.




| Priorità | Direzione di sviluppo |
|---|---|
| **Rendicontazione** | Rafforzare qualità, tracciabilità e comparabilità delle informazioni, ampliando nel tempo il set degli indicatori disponibili. Fonti più strutturate, KPI aggiornati e maggiore continuità nella misurazione. |
| **Temi rilevanti e stakeholder** | Consolidare l'analisi dei temi rilevanti e strutturare l'ascolto degli stakeholder, proseguendo il confronto su credito responsabile, sostenibilità e transizione. |
| **Rischi climatici e ambientali** | Proseguire la raccolta e l'utilizzo delle informazioni ESG disponibili e rafforzarne l'integrazione nei processi di valutazione, monitoraggio e gestione dei rischi. Consolidare analisi di portafoglio e valutare indicatori di rischio sulla base della qualità dei dati. |
| **Persone e organizzazione** | Continuare a monitorare competenze, formazione, stabilità dell'organico, benessere organizzativo e strumenti di conciliazione vita-lavoro. Consolidare un set sintetico e stabile di indicatori HR. |
| **Impatto ambientale diretto** | Migliorare gradualmente la rilevazione degli impatti ambientali diretti, quali consumi, uso della carta e mobilità, quando misurabili con sufficiente affidabilità. |

# *Messaggio del Direttore Generale*

Care Socie, cari Soci,

la sostenibilità, per Confidare, **orienta la gestione**, la qualità delle decisioni e il rapporto con il territorio.

Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato un modello fondato su **prossimità, responsabilità e capacità di risposta**. In un contesto economico e regolamentare sempre più complesso, il ruolo di un Confidi vigilato richiede di comprendere i bisogni delle imprese, accompagnarne le scelte, presidiare i rischi e costruire relazioni di fiducia.

La stessa attenzione riguarda la nostra organizzazione. **Competenze, collaborazione, qualità dei processi e valorizzazione delle persone** sono condizioni essenziali per garantire alle imprese un servizio affidabile, tempestivo e capace di evolvere insieme alle loro esigenze.

Il percorso ESG richiede **metodo, gradualità e concretezza**. Continueremo a migliorare la qualità dei dati e degli strumenti di analisi e a integrare i fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni aziendali, con un approccio coerente con la natura e le caratteristiche di Confidare.



Nei prossimi anni vogliamo fare della sostenibilità un elemento sempre più rilevante per la qualità della gestione e la competitività delle micro, piccole e medie imprese. Confidare continuerà a svolgere il proprio ruolo con competenza, responsabilità e concretezza.

**Andrea Ricchiuti**
*Direttore Generale*

# CONCLUSIONI

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 prosegue il percorso di Confidare verso una rendicontazione più strutturata, trasparente e integrata nel modello aziendale.

**Solidità, inclusione finanziaria, prossimità alle imprese, qualità della governance e attenzione alle persone** sono la base di questo percorso. Il Piano Strategico 2026-2028 ne accompagna l'evoluzione, nel rispetto della natura mutualistica della Società e dei principi di sana e prudente gestione.

Confidare intende continuare a sostenere le imprese e i territori come **un'infrastruttura mutualistica di fiducia**, capace di mettere in relazione risorse, competenze e responsabilità a sostegno dell'economia reale.



**CONFIDARE S.C.p.A.**
Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino
P.IVA 09331900010 - C.F. 80093390013
www.confidare.it